



# UNIONE DI COMUNI MONTANA COLLINE METALLIFERE

## **BUONE PRATICHE E SOLUZIONI OPERATIVE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Report	Rev. 1 – 22.06.2021
A cura di	RSGQ e RGFS

# Sommario

## Sommario

Sommario .....	2
Premessa .....	3
Soluzioni aziendali promosse dall'Unione.....	3
Lavoro in solitario.....	3
Interferenza Piattaforme di lavoro elevabili (PLE) e motosega .....	3
Interventi selvicolturali.....	3
Carico e trasporto dei materiali .....	4
Sensibilizzazione ad allergeni di origine vegetale o animale.....	4

## **Premessa**

Il vademecum Buone pratiche è la raccolta aggiornata delle buone prassi validate in base all'esperienza dell'Ente sulla salute e sicurezza sul lavoro: infatti, condividendo le soluzioni già adottate l'auspicio è diffondere la cultura della sicurezza e migliorare gli aspetti tecnici della prevenzione anche nell'ottica delle azioni di miglioramento previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e del Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza dell'Ente

Il report viene aggiornato periodicamente ed approfondisce diverse tipologie di documenti in particolare soluzioni aziendali elaborate all'interno del Sistema di Gestione Qualità e sicurezza dell'Ente.

## **Soluzioni aziendali promosse dall'Unione**

### **Lavoro in solitario**

Procedure idonee a garantire il contatto e la comunicazione del dipendente con l'organizzazione in caso di lavori svolti in solitario da un unico lavoratore. Ai fini della presente istruzione si definisce un dipendente "solo al lavoro", nel periodo di tempo in cui non è a contatto visivo o non può essere udito da un collega.

Tra le attività che possono essere svolte in via straordinaria da un lavoratore in solitario che per particolari esigenze organizzative non può svolgere un'alternativa attività lavorativa rientra l'esbosco del materiale legnoso con differenti gradi di meccanizzazione.

In questi casi il dipendente è opportuno che sia dotato di mezzo di comunicazione idoneo (telefono o apparato radiotrasmittente). Il responsabile concorda con il lavoratore le modalità di svolgimento dell'attività, la periodicità (mai superiore alle 2 ore) e le modalità delle comunicazioni, la presenza dei presidi di primo soccorso.

### **Interferenza Piattaforme di lavoro elevabili (PLE) e motosega**

L'Unione ha predisposto un corso di formazione interno relativo all'utilizzo specifico della PLE per lavori di potatura e manutenzione del verde calibrato sulle possibili interferenze tra attrezzature e mezzi d'opera in relazione al contesto operativo.

### **Interventi selvicolturali**

Regole di comportamento nei cantieri di utilizzazione forestale:

- Posizionamento cartelli di cantiere.
- Manutenzione periodica (almeno semestrale) delle attrezzature forestali con sostituzione filtri e controllo carburazione.
- Manutenzione periodica ad intervalli programmati delle macchine operatrici.
- Affilatura costante della catena della motosega durante le operazioni di taglio.
- Rifornimento delle motoseghe e decespugliatori con "canestri" che impediscano sversamenti o tracimazioni nel riempimento dei serbatoi.
- Determinare la direzione di caduta dell'albero e sgomberare la zona interessata.
- I rifiuti prodotti nell'attività di cantiere o abbandonati nel bosco (catene vecchie, imballaggi di carta e plastica, rifiuti urbani) sono trasportati al termine della giornata ai centri aziendali per il deposito negli appositi contenitori.
- Nei fuochi accesi non deve essere bruciata plastica o altro tipo di rifiuto.

- Nell'effettuare il depezzamento e la sramatura della pianta abbattuta ripulire preventivamente le porzioni di fusto e rami che possono ostacolare i movimenti e il lavoro con la motosega.

### **Carico e trasporto dei materiali**

Durante le operazioni di carico su pianale, sincerarsi di aver distribuito il carico in maniera uniforme e di aver correttamente chiuso le sponde ed i relativi blocchi di sicurezza.

### **Sensibilizzazione ad allergeni di origine vegetale o animale**

La sensibilizzazione ad allergeni vegetali o loro fonti è una evenienza particolarmente frequente per chi opera prevalentemente all'aperto. Allo stesso tempo un lavoratore potrebbe essere esposto a fattori allergici di cui non era a conoscenza. Nella popolazione operaia dell'Unione si è rilevata una sensibilizzazione ai seguenti fattori di biologici:

- Pappataci (*Phlebotomus papatasi*)
- Erba vetriola (*Parietaria officinalis*)
- Fibre naturali (sfalcio erba)
- Uva dei Turchi (*Phytolacca americana*)